



Ministero della cultura

PINACOTECA DI BRERA
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTE DIGITALE

Oggetto: MUSEO NAZIONALE DELL'ARTE DIGITALE. Individuazione e applicazione dei criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ex. Art. 7 c. 4 della Circolare n. 79/2025 DG-RUO.

Il presente accordo definisce criteri chiari, trasparenti e omogenei per l'individuazione delle priorità nell'accesso allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 4 del vigente **Regolamento lavoro distanza per il personale delle Aree** (Decreto direttoriale rep. n. 1906 del 16 dicembre 2025, Circolare n. 79/2025 DG-RUO) e dalla nota DG-MU recante indicazioni in materia di lavoro per gli Istituti autonomi afferenti alla Direzione generale Musei prot 6169-P del 23/03/2026 (in allegato).

La definizione dei criteri è finalizzata a garantire equità, trasparenza e uniformità, nel rispetto delle necessità organizzative. Eventuali aggiornamenti potranno essere introdotti in relazione a sopravvenute modifiche regolamentari ed organizzative.

Resta fermo che la valutazione avviene caso per caso e che l'accoglimento delle richieste è prioritariamente subordinato alla compatibilità con le esigenze organizzative, tiene conto del ruolo e della natura delle attività assegnate, della necessità di garantire sia un adeguato presidio degli uffici e dell'efficace svolgimento della prestazione lavorativa.

A tal proposito si richiama quanto disposto dalla nota DG-MU: *"In considerazione dei risultati attesi, nonché della complessità e della rilevanza delle attività svolte sui territori, si ritiene necessario che i Direttori prestino particolare attenzione al presidio delle funzioni tecniche e amministrative di cui sono responsabili. In particolare, nel concedere lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, dovrà essere attentamente valutata la natura delle attività svolte dal personale, tenendo conto di quelle che, per loro caratteristiche, richiedono ordinariamente la presenza in sede o sul territorio, quali missioni, sopralluoghi e altre attività operative, al fine di non pregiudicare il presidio operativo delle sedi ed il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali"*.

Criteri di priorità

Ai sensi del Regolamento, è riconosciuta priorità per lo svolgimento di attività lavorativa in LAG per 8 gg/mese ai lavoratori in possesso di uno o più dei seguenti requisiti (criteri **livello A**):

- condizioni di rischio per la salute o presenza di patologie croniche (criterio prevalente);
- condizione di disabilità del lavoratore (criterio prevalente);
- presenza di figli conviventi fino a 12 anni, con disabilità (criterio prevalente);
- presenza di figli conviventi fino a 12 anni;
- ruolo di caregiver di familiari con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/1992.

In subordine, a integrazione dei criteri di livello A, sono considerati i seguenti fattori (criteri **livello B**):

- stato di gravidanza;
- periodo fino a 3 anni successivi alla maternità;
- presenza di figli minori fino a 14 anni;
- distanza dal luogo di lavoro (superiore a 50 km o documentati tempi di percorrenza superiori a 1 ora con i mezzi pubblici);
- situazioni emergenziali o straordinarie, debitamente motivate.

Salvo motivate eccezioni, le 8 giornate mensili sono uniformemente distribuite nel corso del mese fino ad un massimo di 2 giorni/ settimana.

Per il personale che presta servizio in collaborazione presso altri Istituti, la fruizione del lavoro agile si estende alle giornate di collaborazione e viene calcolata conteggiando anche queste ultime.

Attribuzione delle giornate di lavoro agile

- in presenza di almeno **2 criteri di livello A** ovvero di **1 criterio ma con particolari caratteristiche di gravità**, e ove pienamente compatibile con le mansioni svolte, oltre alla priorità per lo svolgimento di attività lavorativa in LAG per 8 gg/mese, potrà essere valutata la possibilità di usufruire fino a **10 giornate di lavoro agile al mese** (che, salvo motivate eccezioni, saranno organizzate mensilmente in 2 giorni/ settimana per 2 settimane e 3 giorni/ settimana per 2 settimane, alternate, con un limite massimo di 3 giorni settimanali di lavoro agile), fermo restando la compatibilità con le necessità organizzative;
- nella programmazione delle giornate di lavoro in presenza e in modalità agile, si terrà conto delle assenze del personale per altre cause (ferie, congedi, permessi, malattia, ecc.), con conseguente rimodulazione del numero di giornate di lavoro agile mensile.

